

## Attuali aspetti terapeutici della tossina botulinica



### Venerdì 29 marzo la sesta edizione

Si terrà Venerdì 29 marzo nella sala convegni “Monsignor Riccardo Ruotolo” dell’IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, la sesta edizione del convegno **“Attuali aspetti terapeutici della tossina botulinica”**.

Il convegno ne illustrerà meccanismi di base, tecniche di iniezione, indicazioni terapeutiche e i numerosi campi di applicazione, dalle patologie neurologiche all’utilizzo in urologia, dermatologia e gastroenterologia. Le relazioni si soffermeranno, in particolare, sul trattamento del dolore, emicrania cronica, iperidrosi ascellare, distonie focali, tremori e spasticità.

Pur essendo uno dei veleni più potenti in natura, con la tossina botulinica si possono trattare e rendere meno invalidanti numerose malattie croniche che, fino a pochi anni fa, risultavano sostanzialmente refrattarie a qualsiasi trattamento. Tratta patologie quali: emicrania cronica, strabismo, blefarospasmo, emispasmo facciale, distonia cervicale, distonia oromandibolare, distonie focali segmentarie, crampi occupazionali, spasticità, entropion spastico, scialorrea e iperidrosi focale (eccessiva sudorazione).

L’ambulatorio della tossina botulinica in Casa Sollievo della Sofferenza è diretto dal dottor Antonio Santoro: le prestazioni ambulatoriali effettuate nel 2018 sono circa 2100 con pazienti che provengono, oltre che dalla Puglia, da tantissime regioni d’Italia: Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Calabria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia.

